

**Cassintegrati
Martedì 9
tutti
in piazza**

Dopo la ghigliottina issata una settimana fa davanti alla scalinata di Trinità dei Monti, invaderanno la piazza. I cassintegrati del Lazio si troveranno martedì 9 alle 10 a piazza Santi Apostoli per ribadire a gran voce il loro diritto al lavoro.

Solo a Roma ci sono 14 aziende metalmeccaniche con circa 7000 dipendenti di cui 3081 in cassintegrazione. Voxon, Autovox, Satin, Snia, Viscosa, Pirelli, Coppola, Montalto di Castro, sono tantissime le fabbriche che hanno chiuso i cancelli mettendo in cassintegrazione gli operai. In tutto il Lazio gli allontanamenti dalle aziende sono stati oltre 20.000 con 14558 persone in cassintegrazione speciale e 6034 in Capi. Oltre il 50% è costituito da uomini e il 45% rientra nella fascia d'età tra i 40 e i 49 anni. Padri e madri di famiglia con in media due figli a carico, che vivono, o meglio sopravvivono, con sole 800mila lire al mese. Con l'incubo quotidiano di vedersi licenziare definitivamente.

Alla manifestazione di martedì prossimo, i lavoratori cassintegrati torneranno anche a mettere sotto accusa la legge di riforma della cassintegrazione che di fatto consente il licenziamento di 9 dipendenti per ogni azienda, senza nessun contropartita. Chiedono a gran voce che venga abolita questa pericolosa norma, che venga varata la legge per i diritti dei lavoratori delle piccole aziende, che venga inserita una norma che salvaguardi gli accordi sindacali sulle ristrutturazioni in corso. E, ancora, manderanno a dire al governo che si deve rafforzare l'avvicinamento obbligatorio al lavoro, eliminare la chiamata a tempo determinato e ripristinare la possibilità di prepensionamento per i lavoratori anziani in lista di mobilità.

Snoccoleranno le loro richieste anche al Comune, alla Provincia e alla Regione chiedendo di fare la propria parte per assorbire le situazioni occupazionali più drammatiche. Agli imprenditori chiederanno invece di superare le pregiudiziali, politiche contro i licenziamenti di cassintegrati e licenziati.

**Il segretario regionale del Psi
bolla la Dc come «peso morto»
«spara» sui comunisti
e sul suo stesso partito**

Cl, la più amata da Santarelli

Elogi e difesa per Cl, anche per l'affare mense» al congresso regionale del Psi. Lo ha fatto Giulio Santarelli, segretario regionale, nella sua relazione di apertura. «Perché dovrebbero darci i voti - ha detto - se siamo così pronti a denunciare anziché a capire?». Proposte per una riforma dell'area metropolitana, critiche a Pci e Dc. E il Psi? «L'ho trovato in una condizione disarmante», ammette Santarelli.

STEFANO DI MICHELE

Quanto c'è di meglio in giro, per Roma e il Lazio, Giulio Santarelli, segretario regionale del Psi, lo trova in Cl. Gli elogi per il movimento cattolico integralista si sprecano nel discorso con il quale ha aperto, ieri pomeriggio, il congresso del suo partito. È, questa, la parte più sconcertante di una relazione nella quale si accenna, per grandi linee, ad un'ipotesi di riforma per l'area metropolitana romana, si inchioda la Dc al ruolo di «peso morto», è percorsa dall'assillo delle «giunte anomale» e imputa al Pci «una linea equivoca ed ambivalente». Infine, uno scroscio anche al Psi, che accusa di aver trovato in

una condizione disarmante. Il Psi è crollato. Nella difesa e nell'elogio di Cl, delle sue opere spirituali e di quelle materiali, Santarelli si è lasciato ieri sera una spanna dietro anche Sbardella e Giubileo. E proprio mentre il Movimento popolare tappezzava ancora una volta la città di manifesti con durissime accuse contro i socialisti e in difesa della «Cassina», l'affare mense a Santarelli non interessa granché. Il suo ragionare è un incensare a «l'incontro nato su grandi questioni di principio» tra il Psi e Cl. Incontro che «non può essere oscurato né dal fatto che «non ci danno i voti», come dicono i compagni che

esprimono aversità nei loro confronti, né dai recenti episodi di equivoci, sottolinea il leader socialista: «Sulle mense, la questione non è quella di schierarsi pro o contro Cl come movimento impegnato con una propria capacità di organizzazione nel settore dei servizi sociali. Ci ha il diritto come gli altri di concorrere e di affermarsi se ha le capacità per farlo». Oro colato, per i «giovani cattolici» affacciati in Opere. E dalle opere si arriva ai voti. Ai molti delegati che in sala facevano capire di non condividere la «conversione» Santarelli ha ricordato: «Sulla questione dei voti, mi domando e domando al partito: perché dovrebbero darci i voti se siamo così pronti a denunciare anziché a capire, a dialogare, ad aiutare?». «Spirituali» sono altri passi della relazione. «Noi che siamo vicini al cuore di grandi eventi della fede...», si è lasciato andare a un certo punto Santarelli. Arriva davvero «Giulio il dopo Andreotti?». La riforma metropolitana. Per martedì prossimo, in

chiusura di congresso, è prevista la presentazione della proposta del Psi per l'area romana. Ma qualcosa Santarelli ha anticipato ai 455 delegati. Per Roma «è necessario disaggregare la città in entità dotale di effettiva autonomia politico-amministrativa, quindi vere e proprie municipalità, lasciando a livello di Campidoglio le funzioni di coordinamento e programmazione», con un capovolgimento degli attuali rapporti tra Campidoglio e circoscrizioni. Inoltre verrà proposta la creazione di un «Consiglio Metropolitan», alle cui dipendenze viene posta un'autorità di livello metropolitano con piena autonomia nella progettazione e gestione dei servizi. L'autorità dovrebbe essere composta «di 7 membri scelti tra manager ed esperti di elevata professionalità». Insieme a loro, «come membri di diritto», anche il ministro delle aree urbane e il presidente della giunta regionale. E la Provincia? Non se ne fa parola.

De, Pci e tutti gli altri. Santarelli vede, nel Lazio, un fonte impetuoso di «giunte anomale». E davanti a questo, ha fatto sapere, «è arrivato il momento di preparare un'iniziativa di ampio respiro senza esitazioni e senza preoccupazioni». Per quanto riguarda la Dc, svolge un'azione di freno e con essa «occorre ridefinire un nuovo rapporto». Pci e Psi vanno bene così, i resti del Psi invece proprio no. Il Pci, per Santarelli, avverte lo scudocrociato «per mascherare una strategia tesa a privilegiare ogni forma di collaborazione con la Dc». Invece è «salita di tono la campagna» condotta contro il Psi.



Giulio Santarelli

**Pomezia
Sfrattata
la Regione
morosa**

Sfratto per morosità. Non farebbe notizia se non fosse che l'inquinato, oltre che avaro recidivo, è la Regione. Succede a Pomezia, dove ha sede l'ufficio dell'unità agricola nazionale, per la seconda volta messo alla porta dai proprietari dei locali. L'ufficio, che si occupa delle pratiche per la concessione di particolari finanziamenti ai coltivatori diretti della zona, già due anni fa venne sfrattato. E anche allora si trattava di morosità.

Nell'ottobre del 1987 l'ufficio venne costretto a lasciare i locali di via Rattazzi, sempre a Pomezia. I proprietari dei locali, stufi di aspettare soldi che non arrivavano mai, si rivolsero a un avvocato ottenendo subito l'esecuzione dello sfratto per morosità. Per l'unità agricola nazionale, la conseguenza fu un semplice trasferimento. Lente locale prese in affitto un appartamento in via Santome di Santarosa. Ma anche questa volta ci si è scordati di pagare le mensilità. Al proprietario l'altro giorno la seconda sezione civile della pretura di Roma ha concesso lo sfratto. La Regione, regolarmente citata, non si è neppure presentata in giudizio.

**Pretura lavoro
Disservizi
aperta
un'inchiesta**

Sul fascicolo processuale c'è scritto «il relativo a ed è il primo atto dell'inchiesta formalmente avviata dalla Procura della Repubblica di Roma sulle responsabilità penali per le distinzioni e i disservizi della sezione «Lavoro» della Pretura di Roma. Gli accertamenti sono diretti personalmente dal capo dell'ufficio, Ugo Giudiceandrea. Toccherà a lui valutare se, come è sostenuto nella denuncia di alcuni avvocati, le carenze e i ritardi nella celebrazione dei processi dipendono dalle omissioni di chi, come il ministro di Grazia e Giustizia o il Consiglio superiore della magistratura, non garantiscono strutture adeguate e rafforzamenti di organico.

Nel caso che il procuratore capo ravvisi l'eventualità di estremi di reato a carico di ministri, dovrà automaticamente consegnare il fascicolo relativo al collegio istruttorio, al quale la legge assegna ora il compito di indagare su presunti illeciti compiuti da esponenti del governo. Nella denuncia, che fu inviata anche al capo dello Stato ed al ministro guardasigilli, gli avvocati segnalavano la «gravissima situazione» della sezione «lavoro» della pretura, praticamente paralizzato da un enorme carico di lavoro arretrato.

**Santa Marinella
Progetti e molti soldi
La Fiat Impresit fa sperare
il litorale laziale**

Sulla terrazza a mare, lungo i viali alberati di Santa Marinella si respira già l'atmosfera dell'estate. La macchina del turismo vacanziero è in moto. «Come andrà? Sarà ancora una stagione deludente», si domandano gli operatori. Ma in questi giorni nella cittadina balneare a nord di Roma tutti sono più ottimisti. Ora c'è questa specie di «sogno nel cassetto» del rilancio turistico che può essere realizzato attraverso il Progetto integrato per il comprensorio di Santa Marinella, voluto dalla Fp, società del gruppo Banco di Napoli e Fiat Impresit. Non si parla d'altro. Il Progetto tiene conto delle reali possibilità di sviluppo della nostra area - dice il vicesindaco Pietro Tidei - Coincide con le linee programmatiche della Giunta Dc-Pci. La sua realizzazione significa la garanzia di un ritorno a Santa Marinella di un turismo di qualità, con buone prospettive per l'economia locale. Ma nel concreto quali sono le proposte contenute nel Progetto-Fiat? Due aree costituiscono i poli principali di intervento: il porticciolo e il Castello di Santa Severa.

Lo scalo per il imbarcato da diporto dovrà essere ristrutturato completamente, fino a raggiungere la ricettività per secca posì-barca. Si tratterà di un'operazione radicale sull'attuale struttura che ha grossi limiti nei servizi e nella ricettività. Il progetto prevede un diretto collegamento fra il porticciolo e l'area dell'ex cementificio. Il vecchio stabilimento in stile liberty potrà ospitare un Centro esposizioni, una sala convegni, una struttura turistico alberghiera di supporto allo scalo.

A questo nuovo polo turistico, che sorgerà a ridosso del Castello Odescalchi, si potrà arrivare attraverso una suggestiva passeggiata sul lungomare, che verrà costruita collegando gli stabilimenti balneari al porticciolo. Più a sud, verso Roma, con lo sfondo dei Monti della Tolfa, sorgerà un complesso termale tutto nuovo, che sfruttando le acque delle sorgenti di Pian de la Carotta. Qui il progetto prevede, oltre allo stabilimento termale, un immenso campo da golf. Ma non basta. È previsto un recupero del Castello di Santa Severa in chiave turistica. L'imponente fortezza ospiterà un museo del mare ed una raccolta dei reperti archeologici rinvenuti nella zona: primo fra tutti il frontone del tempio di Pyrgo. L'abitato del Castello diventerà una lussuosa dipendenza delle Terme. L'orientamento dell'Amministrazione comunale è favorevole - dice Tidei -. Per Santa Marinella è una occasione storica. Certo c'è da valutare l'impatto ambientale, ma il progetto da serie garanzie. I tempi di esecuzione prevedono tre anni e costituiscono la possibilità da non mancare di un rilancio complessivo dell'economia comunale in tempi brevi. □S.S.

**In platea la «modernità» lascia il posto ai funzionari di partito
Giù lo yuppie, su il burocrate**

Ma dove sono, questi socialisti yuppies? Di sicuro ieri non erano all'Auditorium della Tecnica, all'Eur, ad ascoltare Santarelli. L'insieme di delegati ed invitati dava un colpo d'occhio sul popolo del garofano nella regione. E cosa si vedeva? Prevaleva di mezza età, tanti amministratori e funzionari di partito. Consigliere dalle incerte cravatte che si facevano strada trascinandosi pacchi di libri con discorsi, orazioni ed esortazioni di Craxi, di cui era possibile anche acquistare la

foto poster. L'organizzazione del congresso è impeccabile e funzionale, stormi di fanciulle in abito blu e camicia bianca-rossa assegnano deleghe e inviti, «stoppiano» chi si aggira senza la targhetta sul bavero della giacca. Pierluigi Severi, prosindaco della capitale, guarda con occhi torvi la sua, poi la stacca, le strappa il gancio e se la mette in tasca. «Questa è una delle cose che non sopporto...», dice. Non ci sono le catoste di garofani del congresso provinciale della

settimana scorsa. Tutto è più professionale, e più «soft». Anche le colonnine «pansechiane» di compensato, un po' catacombali, di otto giorni, la sono scomparse, lasciando il posto ad uno scenario luminoso: un grande garofano con un cono di luce. All'ingresso gli intervenuti vengono smistati: deleghe a destra, inviti a sinistra. C'è anche chi è delegato e non risulta sugli elenchi che le ragazze consultano con grande frenesia. «Che devo fare, me ne va-

do», chiede polemico un militante, baffi spioventi e jeans. Santarelli arriva puntualmente, Vassalli, che presiede la seduta inaugurale, pochi minuti dopo. «Però questo fatto di parlare a sessioni è una fregatura - commenta un delegato di Mentana - Costi i militanti quando aprono bocca?». In coppia percorrono i corridoi del congresso Marco Bucarelli, leader romano del Movimento popolare, e Aldo Rivella, indimenticabile presidente dell'Idisu. Sorridono soddisfatti.

**Pesticidi e caccia
Per i referendum
si raccolgono le firme
a Porta Portese**

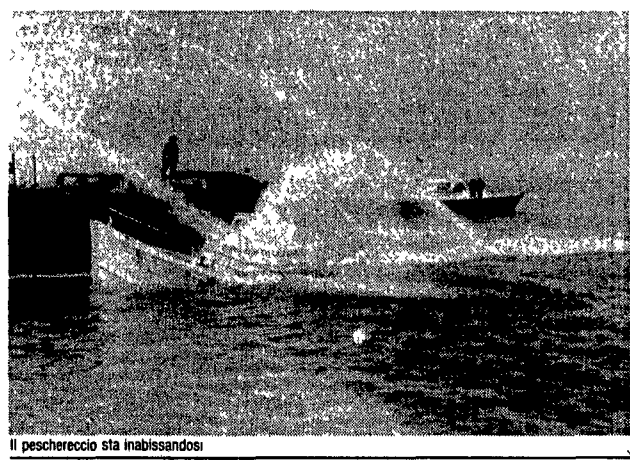
Continua anche oggi, in città e al mare, la raccolta delle firme per il referendum contro l'uso dei pesticidi nell'agricoltura, organizzata dal comitato promotore. E, proprio perché è domenica, non poteva mancare un banchetto al mercato di Porta Portese, dove democrazia proletaria raccoglierà le firme dalle 9,30 fino alle 13,30 in via Ettore Rolli. Altri banchetti, per firmare questa volta contro la caccia, saranno al pontile di Ostia, dalle 15 alle 19, in piazzale Anco Marzio, sempre ad Ostia, dalle 16 alle 20. A Torvajonica si potrà firmare in piazza Unghera dalle 15 alle 19. Un tavolino per il referendum anche all'Eur, in via Tupini, di fronte all'auditorium della scienza e della tecnica dalle 10 alle 13,30. Infine si firma anche fuori Roma, a Montebonone, nella piazza centrale, per tutta la giornata, dalle 10,30 fino alle 20.

no al pontile di Ostia, dalle 15 alle 19, in piazzale Anco Marzio, sempre ad Ostia, dalle 16 alle 20. A Torvajonica si potrà firmare in piazza Unghera dalle 15 alle 19. Un tavolino per il referendum anche all'Eur, in via Tupini, di fronte all'auditorium della scienza e della tecnica dalle 10 alle 13,30. Infine si firma anche fuori Roma, a Montebonone, nella piazza centrale, per tutta la giornata, dalle 10,30 fino alle 20.

**Al largo di Fregene
Affondato un natante
per impedire
la pesca a strascico**

Come i pirati. Con un classico quanto inatteso coup de théâtre, l'assessore all'ambiente della Provincia, Athos De Luca, si è schierato decisamente contro la pesca a strascico. E lo ha fatto, come al solito, in modo spettacolare. Ieri mattina ha fatto trascinare al largo di Fregene un peschereccio in disarmo, il «Nuova Europa», 60 tonnellate per ventisei metri, da tempo ormeggiato nel porto di Fiumicino. Ad un miglio

dalla costa il natante è stato fatto inabissare con l'aiuto di potenti getti d'acqua. La presenza della carcassa del peschereccio sul fondo marino consentirà il ripopolamento della fascia di mare compresa entro le tre miglia dalla costa, la più ricca dal punto di vista biologico. I pescatori di frodo, infatti non potranno più stendere le reti a strascico che altrimenti rimarrebbero impigliate nei resti del natante.



Il peschereccio sta inabissandosi.

COLOMBI GOMME
Sondrio s.a.s.
ROMA - VIA COLLATINA, 3 TEL. 2593401
GUIDONIA - VIA PER S. ANGELO - TEL. 0774 302742
ROMA - VIA CARLO SARACENI, 71 (TORRE NOVA) - TEL. 2000101
RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA
RICOSTRUZIONI SISTEMA **bandag**
FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI
MICHELIN

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglia d'Oro 108/d - Tel. 38.65.08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
● Cucine in formica e legno
● Pavimenti
● Rivestimenti
● Sanitari
● Docce
● Vasche idromassaggio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (paralela v.le Medaglia d'Oro)
48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

Il Pianeta squilibrato - SUD
Roma, 7 maggio 1989
Roma, Centro Sociale Aguzzano (Talenti)
Via Nomentana, 952 - ore 19
Intervengono
Mons. Luigi di Liegro
resp. Caritas Regionale
Padre Eugenio Melandri
Missionario Saveriano
Gianni Palumbo
Legg. liberazione dei Popoli
Maria Lourdes
Focsiv
Concerto Gruppo musicale palestinese «Intifada»

CIRCOLO BOCCIOFILO "MONTESACRALTO"
V. Sibilla Aleramo 15 - ROMA
ORGANIZZA IL 1° TROFEO
VALENTINI ceramiche
Fornitura materiali idrotermo sanitari
Negozio:
Via Jacopo Sannazzaro 38 - Tel. 8293681
Mostra:
Via Jacopo Sannazzaro 61 - Tel. 8920040/897161
ROMA

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni per ogni campo di interesse

Rinascita
Rinascita
Rinascita
Rinascita
Rinascita
Rinascita
è la storia del «partito nuovo» di Togliatti e continua ad essere ogni settimana la storia originale del PCI

GARA REGIONALE "BOCCE"
Per cat. A-B-C con 526 partecipanti di Roma e Lazio.
Sabato 6 maggio si è svolto il Trofeo
TATTOLI "OTTICA"
gara individuale riservata alle cat. giovanili.
abbonatevi a
L'Unità